

---Messaggio originale---

Da: michelangelo.brichese@alice.it

Data: 30-mag-2012 17.19

A: <presidenza@consulentidellavoro.venezia.it>

Ogg: SOS Impresaelavoro.

Gentile Presidente,

ho appreso dalla stampa dell'attivazione del servizio gratuito "SOS ImpresaeLavoro".

Sono un 42enne, geometra libero professionista disoccupato, con a carico la moglie e due figlie di età di 19 e 12 anni. Abito a La Salute di Livenza.

Nel 2010 ho chiuso uno Studio Professionale situato a Carole in cui eravamo due soci (al 50%) e purtroppo già dal 2008-2009 avevamo subito la fase iniziale di questa crisi che ora ha raggiunto i livelli da vera recessione.

Le scrivo perché ho raggiunto il livello minimo di sopravvivenza. Grazie al contributo che mi forniscono i suoceri e a mia madre.

A causa dei debiti e delle procedure che ne seguono mi trovo con l'appartamento, dove vivo con la famiglia, all'asta.

Ho seguito diverse strade negli anni scorsi per cercare di ripianare i debiti, ottenere piani di rientro, consigli, ecc.. Ma il risultato è stato negativo.

Da novembre del 2011 ho inviato il mio curriculum a varie Ditte, tra cui ANESE, CARRON, SETTEN COSTRUZIONI.

Ho contattato il Collegio dei Geometri lasciando l'inserzione nella bacheca virtuale nessuna risposta. Ho contattato colleghi di STUDI Professionali nessuna opportunità.

Ho contattato l'ANCE di Venezia fornendo il mio c.v. ma nessuna risposta.

Ho partecipato ad un bando per l'inserimento di 2 tecnici presso l'Acquedotto Basso Livenza ma non sono stato selezionato dopo il colloquio.

Mi sono iscritto alle Agenzie interinali di San Donà di Piave e Portogruaro, ottenendo 3 colloqui e nessuna chiamata.

Ho sostenuto un colloquio presso l'Azienda ZIGNAGO Vetrerie del Gruppo MARZOTTO a Fossalta di Portogruaro, fornendo la disponibilità anche del lavoro in agricoltura. Nessuna chiamata.

Non Le nascondo il clima surreale che vivo quotidianamente con la famiglia.

Certamente ho perso il controllo della situazione ma non te ne rendi conto perché cerchi sempre di riuscire a venirne fuori. Ho rischiato per passione e impegno per poter dare alla mia famiglia un minimo di reddito, una vita dignitosa... **Non mi ritengo un fallito**, non credo sia la scelta giusta intraprendere strade che non portano ad alcuna soluzione (suicidio, atti indiscriminati, ricorso ad usurai), cerco l'opportunità di riuscire di nuovo a produrre un reddito minimo per la mia famiglia.

D'accordo con la moglie che ha accettato anche di ripartire da zero... Ma finora non ho trovato alcunché.

Vista la Vostra iniziativa e certo della Sua comprensione. La ringrazio fin d'ora se riesco ad ottenere delle opportunità.

Cordialmente.

Brichese Michelangelo